



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VIIC82200X: IST. COMPRENSIVO "P. ANTONIBON"

Scuole associate al codice principale:

VIEE822012: SC. ELEM. J.FERRAZZI
VIEE822023: SCUOLA UNICA GIOVANNI PAOLO II
VIEE822045: SC. ELEM. "MANZONI"
VIMM822011: SMS "ANTONIBON" NOVE
VIMM822022: SMS CARTIGLIANO J. FERRAZZI
VIMM822033: SCUOLA UNICA GIOVANNI PAOLO II



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è generalmente in linea coi riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' generalmente linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. I risultati nelle prove della scuola primaria sono nel complesso migliorati.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono generalmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI pari a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti (scuola primaria) e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. Devono essere perfezionati gli strumenti per la progettazione e la valutazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti, più riferibili ad abilità/conoscenze che competenze (soprattutto trasversali). La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono generalmente utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza alcune attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro (open day, visita alla scuola). Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie partecipano alle presentazioni delle diverse scuole. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola non monitora in modo sistematico i risultati delle proprie azioni di orientamento. 3/4 degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione e l'ha condivisa con la comunità scolastica (famiglie e territorio), anche se possono migliorare le forme di comunicazione. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività, anche se dovrebbero essere coinvolti più docenti nella fase organizzativa. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale e' coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti e' investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare il livello dei risultati degli alunni nelle prove Invalsi di classe 5^a scuola primaria.

TRAGUARDO

Nelle prove Invalsi di matematica portare l'effetto scuola della primaria nella media regionale nel corso del prossimo triennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornare il curricolo di Istituto, con particolare riferimento alla programmazione per la valutazione alla scuola primaria e alle competenze trasversali dalla primaria alla secondaria.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e attuare percorsi didattici interdisciplinari con compiti autentici coerenti con il curricolo e valutati con strumenti idonei a rilevare conoscenze, abilità e competenze.
3. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare attività in gruppo/laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Incrementare le competenze chiave degli studenti attraverso didattiche laboratoriali e collaborative e rilevarle con opportuni strumenti di osservazione e valutazione.

TRAGUARDO

Monitorare le competenze digitali e "Imparare a imparare" degli alunni, riducendo del 5% il numero totale degli alunni che riceve una valutazione D (in via di acquisizione) nella certificazione al termine della scuola secondaria di I grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornare il curricolo di Istituto, con particolare riferimento alla programmazione per la valutazione alla scuola primaria e alle competenze trasversali dalla primaria alla secondaria.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e attuare percorsi didattici interdisciplinari con compiti autentici coerenti con il curricolo e valutati con strumenti idonei a rilevare conoscenze, abilità e competenze.
3. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare attività in gruppo/laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Istituire un sistema strutturato di pianificazione, controllo, revisione dei processi e delle azioni a presidio del miglioramento.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare corsi di aggiornamento a sostegno dei docenti relativamente alle priorità individuate.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto ha scelto di confrontarsi con i risultati delle prove Invalsi alla scuola primaria in modo da lavorare per tre anni sull'aggiornamento degli insegnanti e di conseguenza sull'innovazione didattica anche grazie ai possibili nuovi ambienti di apprendimento, finanziati dal PNRR (aule laboratorio e aule con angoli laboratoriali). La scuola è inoltre impegnata nel rinforzo delle competenze digitali degli alunni tramite il ripensamento del curricolo, l'estensione dell'uso degli strumenti digitali, l'innovazione didattica nelle diverse



discipline. L'impegno nella competenza "Imparare a Imparare" mira a rafforzare comprensione del testo e abilità di studio, competenze trasversali e strategiche.